

COD. PRATICA: 2020-002-3017



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2976 DEL 06/04/2020

**OGGETTO:** DD 1640/2020 - Proroga dei termini di presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario, in attuazione dell'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visto** il Decreto del Ministro della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 recante "*Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

**Richiamata** la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante "*Disposizioni in materia di professioni sanitarie*";

**Visto** l'Accordo Stato-Regioni, sottoscritto il 10 febbraio 2011 (rep. n. 17/CSR), concernente i

COD. PRATICA: 2020-002-3017

criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione di quanto previsto dal predetto art. 4, comma 2 della legge n. 42/1999;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 26 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18/8/2011, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato Regioni 10 febbraio 2011 sopra richiamato;

**Vista** la Circolare prot. n. DGRUPS 43468-P-20/09/2011 con la quale il Ministero della Salute, in attuazione a quanto disposto dal predetto DPCM 26 luglio 2011, ha fornito i criteri e le indicazioni operative necessarie per l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e alle Province autonome, nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;

**Preso atto** che la Circolare n. 43468/2011, sopra citata, detta i termini di conclusione del procedimento regionale, fissato in 100 giorni, dall'avvio del procedimento che decorre da quando l'istanza dell'interessato è ricevuta dalla Regione;

**Vista** la d.d. n. 1640 del 25 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il testo relativo all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari della professione sanitaria riabilitativa di Educatore Professionale Socio Sanitario, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs. 502/1992, Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM 26 luglio 2011, che fa parte integrante del presente atto, unitamente ai suoi allegati, approvato dalla Conferenza dei Servizi del 10/12/2019,

**Dato atto** che il provvedimento, corredato dei relativi allegati, è stato pubblicato nell'edizione straordinaria del Bollettino Ufficiale – Serie Avvisi e Concorsi - n. 10 del 28 febbraio 2020, nonché nel sito istituzionale nella pagina dedicata e che, pertanto, il termine per la presentazione delle domande, fissato in sessanta giorni, scade il 28 aprile 2020;

**Verificato** che, a tutt'oggi, non risultano pervenute domande di riconoscimento dell'equivalenza;

**Considerato** che lo stato di emergenza sanitaria dovuto all'epidemia da COVID-19 che ha portato all'emanazione di numerosi provvedimenti in conseguenza dei quali vi è una restrizione degli spostamenti e una minore presenza di personale negli uffici pubblici;

**Visto** l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 17/03/2020, che ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi dal 23 febbraio al 15 aprile 2020, prorogando, di fatto, la scadenza dei termini stessi per il tempo corrispondente;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di consentire a tutti coloro che sono interessati, di poter produrre tutti i documenti necessari per la corretta compilazione delle domande di riconoscimento in oggetto, di prorogare i termini per la presentazione delle stesse, fino al 14 giugno 2020, modificando parzialmente quanto stabilito nella d.d. n. 1640/2020 sopra citata, limitatamente al punto 2.; in applicazione dell'articolo 4, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

**Ritenuto**, altresì, che, nel caso in cui dovessero pervenire domande, prima della data di pubblicazione del presente provvedimento e comunque entro il 15 aprile 2020, si debbano considerare valide ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria di competenza regionale;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente**

COD. PRATICA: 2020-002-3017

## DETERMINA

1. di prendere atto che l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 17/03/2020, ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi dal 23 febbraio al 15 aprile 2020, prorogando, di fatto, la scadenza dei termini stessi per il tempo corrispondente;
2. di prorogare, in applicazione dell'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 18/2020, il termine per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario di cui all'Avviso pubblico approvato con d.d. n. 1640/2020 e pubblicato nell'edizione straordinaria del Bollettino Ufficiale – Serie Avvisi e Concorsi - n. 10 del 28 febbraio 2020, nonché nel sito istituzionale nella pagina dedicata;
3. di dare atto che, in considerazione della proroga di cui al precedente punto 2., è fissato al giorno 14 giugno 2020 il termine di presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari della professione sanitaria riabilitativa di Educatore Professionale Socio Sanitario ai titoli universitari della professione sanitaria riabilitativa di Educatore Professionale Socio Sanitario, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs. 502/1992, Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM 26 luglio 2011;
4. di stabilire che le domande di riconoscimento pervenute entro il 15 aprile 2020, saranno valide ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria di competenza regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nonché sul sito internet istituzionale, nella pagina dedicata (<http://www.regione.umbria.it/salute/riconoscimento-equivalenza-ai-diplomi-universitari-dell-area-sanitaria>) all'interno della sezione Salute, ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;
6. di trasmettere il presente atto al Coordinamento della Commissione Salute, nonché alle Aziende sanitarie regionali e alle altre strutture regionali socio-sanitarie interessate;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 26/03/2020

L'Istruttore

Anna Maria Felici

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

COD. PRATICA: 2020-002-3017

Perugia li 06/04/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Ivana Ranocchia  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 06/04/2020

Il Dirigente  
Dr. Luca Conti  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2